

La trasmissione delle competenze

Insieme ad altre aziende

Tra i promotori di **Roadjob**
La rete dedicata alla formazione

Rodacciai è stata promotrice di **Roadjob**, il network lariano nato nel 2018 e che oggi unisce circa cinquanta tra imprese, agenzie per il lavoro, scuole e istituzioni del territorio per promuovere una formazione in linea con le nuove tecnologie

attraverso percorsi di orientamento, formazione e riqualificazione professionale. Nell'ambito di **Roadjob** Rodacciai ha avviato a fine 2022 un Ifts-Istruzione e formazione tecnica superiore, percorso post diploma della durata di un

anno che Rodacciai ha utilizzato per stimolare i giovani verso il mondo del lavoro, particolarmente quello metalmeccanico. In proposito è stata costituita un'associazione di scopo promossa da Rodacciai per un iter di studi che consente di attrezzare i ragazzi sul tema della

conduzione di impianti 4.0 per la deformazione plastica degli acciai, sulla base di uno strumento promosso da Regione Lombardia per mettere in connessione scuola e imprese.

M. DEL.

«DALLE ACADEMY I NUOVI TECNICI»

Mauro Califano è il responsabile delle risorse umane di Rodacciai
«I corsi interni permettono alle aziende di costruire i profili più adatti»

MARIA G. DELLA VECCHIA

L'Academy interna e quella di **Roadjob** sono le due fonti di formazione per Rodacciai, l'azienda della famiglia Roda che occupa c 730 lavoratori ed è stata fondatrice, cinque anni fa, del network territoriale per avvicinare imprese e mondo del lavoro.

Mauro Califano, Hr director di Rodacciai e fra i protagonisti di **Roadjob**, spiega i programmi in corso per la formazione dei giovani destinati ai diversi ruoli aziendali dal momento che «trovare figure professionali che vadano bene per noi risulta particolarmente difficile, col rischio che le persone facciano un po' di turismo occupazionale e poi se ne vadano altrove. Perciò preferiamo fidelizzare le persone investendo su di loro per farle sentire fin da subito parte integrante del nostro gruppo».

Quali sono le macro attività di **Roadjob** in corso ora?

In primo luogo, nei prossimi giorni andremo da un notaio e iscriveremo **Roadjob** al Runtis, il registro delle imprese del terzo settore, cosa che ci darà benefici fiscali sulle attività di formazione, in modo da avere più opportunità per le iniziative formative che si metteranno in campo. Un'altra novità sta nel fatto che, siccome recentemente è stata inserita anche la società Limonta, si darà seguito a inizio 2024 in **Roadjob** a un corso rivolto agli aspetti del settore



Mauro Califano, responsabile risorse umane Rodacciai

chimico industriale, una diversificazione rispetto alle più frequenti attività metalmeccaniche a cui sono dedicati i nostri corsi.

A quali attività del network sta partecipando Rodacciai?

Con **Roadjob** come Rodacciai stiamo effettuando, dal 23 ottobre, la seconda edizione dell'Ifts, percorso di istruzione e formazione tecnica superiore. L'inverno scorso avevamo fatto una prima edizione e i ragazzi sono stati inseriti nelle aziende che facevano parte dell'associazione temporanea di scopo necessaria per avviare l'Ifts, costituita davanti a un notaio fra le aziende promotrici più l'istituto tecnico di riferimento che deve accogliere per sei mesi i ragazzi

in aula, con altri sei mesi di pratica in azienda. Come patrocinatore e supervisore delle attività c'è l'università Liuc. Ciò è quanto già fatto con soddisfazione nostra e dei ragazzi usciti dal percorso, ora è partita la seconda edizione sulla deformazione plastica degli acciai. Sempre per **Roadjob** c'è una parte che verrà sviluppata dal 20 novembre, "Road Pm".

Di cosa si tratta?

È un'attività di formazione riferita nello specifico alla produzione meccanica per condurre macchine e impianti industriali. Nel primo semestre 2023 abbiamo collaborato all'attuazione di un percorso Road Pm che ha permesso di inserire in apprendistato 12 unità persone.

Dalla nuova edizione che partirà il 20 novembre quante persone conta di poter inserire in Rodacciai?

Come Rodacciai ora abbiamo già opzionato almeno cinque persone che usciranno da questo corso: sono già state in sostanza selezionate, ci sarà un percorso teorico che sarà effettuato in aula, poi si alterneranno le attività con le aziende interessate ad avere queste figure professionali. E stiamo per lanciare anche una terza edizione, perché ci rendiamo conto che il numero di persone che riusciamo a formare è ancora insufficiente rispetto ai fabbisogni aziendali.

Quando potrà partire la terza edizione?

Le aziende che hanno già aderito hanno in mente di accedere a un nuovo percorso. Vedremo se riusciremo a farlo già a metà 2024, anche quella sarà un'altra attività impegnativa, di un certo spessore che sarà messa in atto da **Roadjob**.

Per quanto riguarda invece l'Academy interna di Rodacciai quali sono state le attività principali del 2023?

Nel 2023 abbiamo avviato, e terminato il 31 ottobre, una Academy interna che ha interessato 16 persone, di cui 9 sono state inserite nell'area delle rettifiche e 7 nella manutenzione.

Cosa accade nei primi tempi dell'inserimento?

Ora è il momento in cui cercheremo di capire se, al di là del-

Academy aziendali e Its

Academy aziendali: programmi di formazione e sviluppo a livello aziendale, progettati per formare i talenti: non solo nuove risorse, ma anche i dipendenti all'interno dell'azienda. Questi programmi sono diventati sempre più popolari: oggi più che mai le aziende riconoscono l'importanza di investire nel personale per ottenere un vantaggio competitivo nel mercato

Rappresentano un duplice vantaggio

- Questi percorsi formativi possono aiutare a costruire una forte lealtà tra i dipendenti e l'azienda
- Aumentano la produttività e la soddisfazione dei lavoratori



Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) sono la prima esperienza italiana di offerta formativa terziaria professionalizzante secondo un sistema consolidato da alcuni anni anche in altri paesi europei

COSÌ IN LOMBARDIA

Fondazioni	20
Percorsi	632
Corsi	64
Iscritti	1.642
Diplomati	1.190
Dal 2013 al 2019	
Studenti	3.370
Soggetti partner	2.932
Aziende	1.148



«È in fase di avvio un modulo per addetti al laminatoio»



«Sono figure fondamentali che sul mercato non ci sono»

l'aspetto meramente tecnico, i ragazzi riusciranno ad ambientarsi, a lavorare in un certo gruppo, a capire come funzionano i meccanismi dell'azienda (che non sono semplici) e, per qualcuno, anche a misurarsi con la questione dei turni. Qualcuno aveva già esperienze di lavoro ma in aziende molto piccole, in cui non si facevano turni e naturalmente ora si dovranno misurare sulla nuova organizzazione del tempo di lavoro. Superata questa prima fase ci sarà tutto il percorso classico di apprendistato che andrà a rafforzare e a dettagliare gli aspetti trattati durante il percorso formativo.

In particolare quali sono ora le esi-

Un progetto di formazione Stem La robotica si insegna in carcere

I programmi Comau Academy è coinvolta nella didattica su matematica, robotica e programmazione

«Inclusione e formazione 4.0» è un nuovo progetto formativo di responsabilità sociale che coinvolge Comau Academy e destinato alle carceri, dove l'Academy della società torinese del Gruppo Stellantis

porta una formazione innovativa e specializzata sui temi della robotica, dei sistemi di automazione e dei linguaggi di programmazione.

Si parte con la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, per il progetto finanziato dalla Città di Torino, destinato ai detenuti "dimittendi", cioè con fine pena residuo non superiore ai 24 mesi, che vengono formati su discipline Stem (in particolare matematica, robotica e pro-

grammazione), all'uso e alla programmazione di robot industriali, al coding e alla saldatura robotizzata.

Capofila del progetto è la Fondazione Casa di Carità Arte e mestieri, attiva nelle carceri da cinquant'anni attraverso una formazione finalizzata al reinserimento lavorativo e sociale.

Comau Academy, leader nella robotica educativa, è il partner tecnico dell'iniziativa, che ha fornito un e.Do Learning

center e i pacchetti didattici per la formazione in aula curando anche la preparazione dei docenti.

«Per noi è molto importante far parte di un ecosistema formativo che unisce il mondo della scuola, delle aziende e le istituzioni, permettendo a Comau di contribuire alla crescita di competenze sul territorio locale, per creare nuove opportunità sociali e di reinserimento professionale», ha dichiarato Ezio Fregnan, direttore della Comau Academy.

Il progetto sperimentale ha preso il via lo scorso mese di Luglio e si concluderà a dicembre. «I partecipanti - spiega una nota degli organizzatori - vengono accompagnati in un percorso di



In carcere si insegna la robotica

attivazione delle "competenze di cittadinanza" e delle soft skills necessarie per il reinserimento sociale e lavorativo. Inoltre le persone coinvolte, che si accingono a rientrare a pieno titolo tra la popolazione attiva, hanno l'opportunità di sviluppare solide basi nel mondo della robotica e automazione, acquisendo un profilo di occupabilità».

Per Elena Lombardi Vallauri, direttrice del carcere, «percorsi formativi che consentano di trovare un posto di lavoro sono una delle risposte più necessarie ai bisogni delle persone detenute. L'uscita dal carcere, dopo il periodo di esecuzione della pena, deve essere un momento di riscatto e non un momento di nuova difficoltà». M. Del.